

Verbale n. 1 – Seduta preliminare del 5 ottobre 2026

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare MEDS-05/A – Medicina interna, in attuazione del Decreto ministeriale 5 marzo 2026, n. 193, recante «Piano straordinario di reclutamento di ricercatori in tenure track (RTT), riservato ai ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDa)», indetta con Decreto rettorale n. 2224 del 30 luglio 2026 (Riferimento 2596).

La commissione giudicatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2582 del 22 settembre 2026 e così costituita:

- Prof. Raffaele Marfella – Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
- Prof. Marcello Arca – Sapienza Università di Roma;
- Prof. Salvatore Corrao – Università degli Studi di Palermo;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite Microsoft Teams, si riunisce per la prima volta il giorno 5 ottobre 2026 alle ore 9:30.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948;
- che non si rinvengono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Marcello Arca e le funzioni di Segretario al Prof. Raffaele Marfella. Il Prof. Salvatore Corrao svolge le funzioni di componente.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi del 30 settembre 2026, ore 13:50, con la quale è confermata la ricezione di n. 1 domanda di partecipazione alla procedura. La candidatura non risulta ancora accessibile sulla piattaforma PICA: secondo il calendario comunicato dall'Ufficio il 30 settembre 2026, il plico sarà reso disponibile trascorsi tre giorni dalla pubblicazione del verbale della seduta preliminare.

La Commissione richiede all'Ufficio conferma dell'eventuale presentazione di istanze di ricsuazione, non specificata nella comunicazione sopra richiamata.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 del 2011 “Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- del “Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dall'art.14, comma 6-decies del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79”,



emanato con Decreto rettorale n. 2378 del 6 ottobre 2023 e ss.mm.ii. (nel prosieguo denominato “Regolamento d’Ateneo”);

– del bando di indizione della procedura pubblica selettiva.

Criteri di valutazione e punteggi

Preso atto dell’articolo 3 del decreto di nomina, che stabilisce il termine di due mesi dalla pubblicazione del decreto per la conclusione dei lavori, la commissione giudicatrice procede, quindi, a definire i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, e stabilisce i punteggi attribuibili ai titoli ed a ciascuna pubblicazione, tenendo conto dei seguenti parametri:

- per i titoli ed il curriculum: fino ad un massimo di 40 punti;
- per le pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50;
- per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a un massimo di 10 punti. I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono contenuti nell’allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valutazione

In ossequio alla normativa vigente, verrà effettuata una analitica e motivata valutazione, tenuto conto della presenza di un unico candidato, facendo riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell’attività di ricerca svolta dal candidato.

Pubblicazioni valutabili

La Commissione specifica che verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi e articoli accettati per la pubblicazione, questi ultimi se muniti di documento di accettazione dell’editore, secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti, ove inclusa tra le pubblicazioni presentate dal candidato nel rispetto del numero massimo previsto, sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Nel caso in cui il candidato abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando di indizione della procedura, la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l’ordine specificato nell’elenco delle pubblicazioni presentato in allegato alla candidatura fino alla concorrenza del limite stabilito.

La commissione precisa che non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni: (1) presentate dopo la scadenza del termine previsto per l’invio delle candidature; (2) contenute nell’elenco prodotto dal candidato, ma non presentate; (3) quelle che, pur inviate, non risultino fruibili per problemi legati alla formattazione dei relativi file.

Lavori in collaborazione

La commissione giudicatrice, in ossequio alla normativa vigente, stabilisce che non saranno valutati i lavori in collaborazione laddove il contributo del candidato non sia enucleabile e distinguibile, nonché che, ai sensi dell’articolo 5, comma 13 del bando, la dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo è ritenuta valida ai fini della relativa enucleazione.

Ai fini dell’enucleazione del contributo del candidato nei lavori in collaborazione, la commissione stabilisce di utilizzare i seguenti criteri:

- in ossequio all’articolo 5, comma 13 del bando, dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo;



- dichiarazione del/dei commissario/i coautori;
- ordine degli autori, con particolare riferimento alle posizioni di primo autore, ultimo autore e autore corrispondente, incluse le posizioni condivise espressamente dichiarate nella pubblicazione;
- descrizione dei contributi degli autori nella pubblicazione, eventuali dichiarazioni sottoscritte dai coautori e congruenza con i filoni di ricerca documentati del candidato. La posizione nell'elenco degli autori costituisce un elemento di supporto e non sostituisce l'accertamento del contributo effettivo.

Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica

Preso atto della normativa vigente, la commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni

La Commissione, preso atto che è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione, stabilisce l'ammissione dell'unico candidato alla discussione pubblica, ferma restando la valutazione preliminare analitica e motivata dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni, senza attribuzione di punteggi.

Per la discussione pubblica il candidato potrà avvalersi di una presentazione su supporto informatico della durata massima di 10 minuti, seguita dalle domande della Commissione. Si prevede una durata complessiva indicativa di 20 minuti, comprensiva dell'accertamento della lingua inglese.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese si svolgerà durante la discussione pubblica e consisterà nella lettura e traduzione in italiano di un breve brano scientifico attinente alla medicina interna, scelto dalla Commissione, seguita da un breve colloquio in inglese sull'attività di ricerca. Il livello richiesto è buono.

La relativa valutazione verrà espressa mediante un giudizio sintetico, con applicazione dei criteri indicati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione prende atto che ai sensi del Regolamento d'Ateneo e del bando:

- la convocazione del candidato ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica ed all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta è effettuata dalla Ripartizione 1 – Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB almeno quindici giorni prima della data di relativo svolgimento a mezzo di apposito avviso, contenente le indicazioni della commissione quanto a modalità, data e orario della suddetta seduta e del suddetto accertamento, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/bandi-ricercatori-in-tenure-track-rtt nonché a mezzo di comunicazione al candidato ammesso mediante posta elettronica;
- i punteggi ai titoli e a ciascuna pubblicazione sono attribuiti successivamente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche;
- il giudizio finale è considerato positivo al conseguimento di un punteggio complessivo non inferiore a 70 su 100;
- all'esito della procedura, in presenza di giudizio finale positivo, è individuato il candidato vincitore in base al punteggio conseguito.

La Commissione concorda il seguente calendario: seconda riunione il 20 ottobre 2026 alle ore 13:00, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni; terza riunione il 2 novembre 2026 alle ore 9:30, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la successiva valutazione riservata. La quarta riunione per la relazione finale è prevista nella stessa giornata, al termine della terza, con distinto orario di apertura da riportare nel relativo verbale. Il Segretario, d'intesa con il Presidente, comunicherà all'Ufficio data, ora, piattaforma e



link della discussione entro il 14 ottobre 2026. La convocazione del candidato resta subordinata agli adempimenti e ai termini di pubblicità prescritti.

Terminati i lavori, la seduta è tolta alle ore 10:20.

Il presente verbale, comprensivo dell'Allegato A), è redatto dal Segretario, Prof. Raffaele Marfella, e recepisce le osservazioni formulate dall'Ufficio Concorsi. Come indicato dall'Ufficio, il testo aggiornato, previa condivisione e approvazione da parte dei commissari, viene siglato e firmato dal componente estensore e trasmesso a concorsi@uniroma2.it in sostituzione del precedente. Restano valide le dichiarazioni di partecipazione e concordanza già sottoscritte e trasmesse. La presente revisione formale non comporta una nuova seduta della Commissione.

Data della seduta: 5 ottobre 2026

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Marcello Arca – Presidente

Prof. Salvatore Corrao – Componente

Prof. Raffaele Marfella – Segretario 

Allegato A – Criteri

Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare MEDS-05/A – Medicina interna, in attuazione del Decreto ministeriale 5 marzo 2026, n. 193, recante «Piano straordinario di reclutamento di ricercatori in tenure track (RTT), riservato ai ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDa)», indetta con Decreto rettorale n. 2224 del 30 luglio 2026 (Riferimento 2596).

Criteri di valutazione

Titoli e curriculum – massimo 40 punti

La verifica dei requisiti di partecipazione è distinta dalla valutazione dei titoli e del curriculum. Sono esaminati tutti i titoli presentati che rientrano nelle categorie valutabili, compresi quelli utilizzati quale requisito di partecipazione, entro i massimali delle singole voci. Il raggiungimento del massimale non esonera dalla valutazione analitica degli ulteriori titoli prodotti.

a) Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero. Massimo 6 punti. Sono valutati tutti i titoli di dottorato di ricerca presentati e valutabili. A ciascun titolo pienamente pertinente a MEDS-05/A sono attribuiti 6 punti; a ciascun titolo pertinente a tematiche interdisciplinari correlate 3 punti; ai titoli non pertinenti 0 punti. I punteggi dei singoli titoli sono sommati entro il massimale di 6 punti della voce. In assenza di titoli il punteggio è 0.

a.1) Diploma di specializzazione medica o equivalente. Massimo 5 punti. Sono valutati tutti i diplomi di specializzazione medica o equivalenti presentati e valutabili. A ciascun diploma in Medicina interna o titolo estero equivalente sono attribuiti 5 punti; a ciascuna specializzazione in disciplina clinica affine 3 punti; a ciascuna altra specializzazione medica 1 punto. I punteggi dei singoli titoli sono sommati entro il massimale di 5 punti della voce. In assenza di titoli il punteggio è 0.

b) Attività didattica universitaria in Italia o all'estero. Massimo 4 punti. La valutazione è effettuata sulla base delle attività didattiche universitarie documentate nel curriculum e negli allegati, considerando: pertinenza a MEDS-05/A o a tematiche interdisciplinari correlate (massimo 1 punto); natura e responsabilità degli incarichi, inclusi insegnamento, didattica integrativa e tutorato (massimo 1 punto); consistenza complessiva delle attività (massimo 1 punto); continuità delle attività nel tempo (massimo 1 punto). Per ciascuna componente si attribuiscono 0 punti se non documentata o assente, 0,25 se limitata, 0,50 se adeguata, 0,75 se elevata e 1 se eccellente, con motivazione riferita alle evidenze documentali. La consistenza è apprezzata in relazione al numero e alla tipologia degli incarichi, ai corsi o moduli svolti, agli anni accademici e, ove disponibili, alle ore o ai CFU. La mancata indicazione delle ore non determina di per sé l'esclusione dalla valutazione di un'attività altrimenti documentata. La medesima attività non è conteggiata più volte.

c) Formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. Massimo 6 punti. Attività documentata pertinente al settore: 0,15 punti per mese equivalente a tempo pieno; per tematiche interdisciplinari correlate: 0,075 per mese. Durate inferiori al mese proporzionate su 30 giorni; periodi sovrapposti contati una sola volta. Esclusi i periodi ordinari dei titoli già valutati alle voci a e a.1, salvo attività aggiuntive distintamente documentate.

d) Documentata attività in campo clinico. Massimo 5 punti. Attività clinico-assistenziale post-specializzazione pertinente alla medicina interna: 1 punto per anno; in discipline cliniche affini: 0,5 per anno. Frazioni proporzionate ai mesi documentati. Periodi sovrapposti contati una sola volta; esclusa l'attività curricolare già compresa nella specializzazione.

e) Attività progettuale. Massimo 2 punti. Progetti di ricerca pertinenti, finanziati su bando competitivo: 1 punto per progetto con ruolo documentato nella progettazione scientifica. La medesima attività non è conteggiata anche alla voce f; si applica la voce più favorevole.

f) Organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca. Massimo 6 punti. Per ciascun gruppo o progetto pertinente documentato: direzione/coordinamento internazionale 2 punti;



nazionale 1,5; partecipazione internazionale 1; nazionale 0,5. Per la medesima attività si considera il ruolo più favorevole; esclusi duplicati e attività già valutate alla voce e.

g) Titolarità di brevetti. Massimo 1 punto. Brevetto concesso pertinente al settore, con titolarità o contitolarità documentata: 1 punto. Una sola valutazione per famiglia brevettuale; domande non concesse: 0.

h) Relatore a congressi e convegni nazionali o internazionali. Massimo 3 punti. Relazione orale documentata pertinente al settore: 0,50 punti a congresso internazionale; 0,25 a congresso nazionale. Una relazione per evento; escluse mera partecipazione, moderazioni e poster non accompagnati da relazione orale.

i) Premi e riconoscimenti per attività di ricerca. Massimo 1 punto. Premio scientifico pertinente assegnato da istituzione o società scientifica mediante selezione: internazionale 1 punto; nazionale 0,5. Esclusi contributi di viaggio e finanziamenti già valutati altrove.

j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali. Massimo 1 punto. Diploma pertinente alla medicina interna o a discipline cliniche affini: 1 punto. Nessun doppio conteggio del medesimo titolo già valutato alla voce a.1.

I punteggi sono attribuiti dopo la discussione pubblica. I massimi delle singole voci dei titoli sommano a 40 punti; per le pubblicazioni si applica la formula indicata di seguito, entro 50 punti; la produzione scientifica complessiva vale fino a 10 punti. Non si applica alcuna normalizzazione rispetto al candidato con il punteggio più elevato. Gli arrotondamenti sono effettuati al secondo decimale solo sul totale di ciascuna delle tre sezioni.

Pubblicazioni scientifiche – massimo 50 punti

Valutazione di ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di 12, inclusa la tesi di dottorato se presentata entro tale limite. Massimo 10 punti grezzi per pubblicazione. Punteggio della sezione = (somma dei punteggi grezzi / 120) × 50. Il denominatore resta 120 anche con meno di 12 pubblicazioni; quelle non valutabili ricevono 0.

Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza. Massimo 4 punti. Originalità/innovatività: 0–1; rigore metodologico: 0–2; rilevanza scientifica: 0–1. Per le componenti da 1 punto: assente 0, limitata 0,25, adeguata 0,50, elevata 0,75, eccellente 1. Per il rigore si raddoppiano tali valori. Giudizio motivato rispetto alla tipologia del lavoro.

b) Congruenza con MEDS-05/A o tematiche interdisciplinari correlate. Massimo 2 punti. Pienamente congruente: 2; interdisciplinare strettamente correlata: 1,5; parzialmente correlata: 0,5; non congruente: 0.

c) Rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica. Massimo 2 punti. Rilevanza della sede editoriale: 0–1,5; diffusione documentata: 0–0,5. Per ciascuna componente si applicano i coefficienti 0, 0,25, 0,50, 0,75, 1, corrispondenti ad assente, limitata, adeguata, elevata ed eccellente. Indicatori bibliometrici usati come supporto, tenendo conto dell'anno e dell'area scientifica. Per tesi e opere prive di indici si considerano sede, referaggio, accessibilità e diffusione documentata; l'assenza di indici non comporta automaticamente punteggio nullo.

d) Apporto individuale nei lavori in collaborazione. Massimo 2 punti. Contributo principale o di coordinamento: 2; contributo sostanziale: 1,5; contributo circoscritto ma chiaramente documentato: 0,5. Accertamento tramite dichiarazione del candidato, dichiarazione dei commissari coautori, descrizione dei contributi, dichiarazioni dei coautori, ordine degli autori e coerenza con i filoni di ricerca. La posizione di primo autore, ultimo autore o autore corrispondente (corresponding author), comprese le posizioni condivise esplicitamente indicate nella pubblicazione, è utilizzata come elemento integrativo per individuare il ruolo effettivamente svolto, congiuntamente alle dichiarazioni e alla descrizione dei contributi. Tali posizioni non determinano automaticamente l'attribuzione del punteggio massimo; analogamente, una posizione intermedia non esclude il riconoscimento di un contributo principale o sostanziale, se documentato. Il punteggio è attribuito in base all'apporto effettivamente accertato e motivato dalla Commissione. Se l'apporto non è enucleabile, l'intera pubblicazione non è valutabile.

Indicatori bibliometrici di supporto alla valutazione

Citazioni totali e medie, impact factor totale e medio e indice di Hirsch, ove disponibili e pertinenti. Fonte e data di rilevazione saranno riportate nel verbale di valutazione, utilizzando criteri di rilevazione uniformi e dati riferiti alla scadenza del bando quando ricostruibili. Per le singole pubblicazioni si considerano citazioni, anzianità e collocazione editoriale; gli indicatori aggregati supportano la valutazione della produzione complessiva. Nessun punteggio aggiuntivo autonomo: gli indicatori supportano i criteri già previsti, senza superare i massimi di 50 e 10 punti delle rispettive sezioni.

Produzione scientifica complessiva – massimo 10 punti

Consistenza complessiva e impatto: massimo 4 punti, sulla base del corpus documentato, della pertinenza al settore e degli indicatori aggregati; intensità: massimo 3 punti, rapportando la produzione agli anni di effettiva attività scientifica; continuità temporale: massimo 3 punti, valutando regolarità e distribuzione dei lavori nel periodo di attività. Per ciascuna componente si applicano al massimo i coefficienti 0 (non documentata), 0,25 (limitata), 0,50 (adeguata), 0,75 (elevata), 1 (eccellente), con motivazione analitica. I periodi documentati di allontanamento non volontario dalla ricerca, incluse le funzioni genitoriali, sono neutralizzati nel giudizio su intensità e continuità. Non si riattribuiscono i punteggi analitici delle singole pubblicazioni.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese

Si valutano comprensione del testo e delle domande, correttezza della traduzione, chiarezza espositiva e uso del lessico scientifico. Giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo. Il livello buono richiede comprensione sostanzialmente completa, traduzione corretta nei contenuti essenziali ed esposizione chiara con lessico scientifico appropriato; sono tollerate imprecisioni minori che non compromettano il significato. Il requisito è soddisfatto con giudizio buono o ottimo. La prova non attribuisce punti aggiuntivi ai 100 previsti.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data della seduta: 5 ottobre 2026

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Marcello Arca – Presidente

Prof. Salvatore Corrao – Componente

Prof. Raffaele Marfella – Segretario 